

A photograph of Mattia Darò, an architect and designer, sitting at a desk in a library or office. He is wearing a white shirt and glasses, smiling at the camera. Behind him are bookshelves filled with books and a portrait of a man. On the desk in front of him are a water bottle and a glass. A microphone is visible on the right side of the desk.

Mattia Darò, architetto/designer,
svolge attività di progettazione,
consulenza e docenza.

PORTFOLIO

Ha un'esperienza ventennale nel settore
dell'exhibit e interior design, con progetti e
realizzazioni di allestimenti espositivi museali,
fieristici e in ambito di interior,

Sono un libero professionista che vive a Roma.

Architetto/designer, dottore di ricerca:

dal 2000 al 2007 sono stato socio e amministratore dello studio darò&darò a.c.a. con il quale ho realizzato oltre 50 allestimenti espositivi e fieristici nel mondo (Francia, Olanda, Giappone, Stati Uniti, Egitto, Russia, Svizzera) lavorando con le aziende leader del settore aerospaziale italiano ed europeo (Finmeccanica, Alenia Spazio, Marconi Selenia, Cira, Telespazio, Agenzia Spaziale Italiana e Agenzia Spaziale Europea).

dal 2007 al 2019 ho cominciato, in qualità di partner del team di professionisti multidisciplinari vivi&partners Srl, a dedicarmi specificatamente ai progetti allestitivi museali di divulgazione scientifica sui temi dell'ambiente e della tecnologia, sempre per importanti società e/o enti attivi nel settore aerospaziale (in particolare con le istituzioni ASI ed ESA), realizzando diverse mostre in prestigiosi luoghi espositivi in tutto il mondo (Museo del Vittoriano di Roma, il Museo dell'Ara Pacis di Roma, Palazzo delle Esposizioni di Roma, Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo Da Vinci di Milano, Palais de la Decouverte di Parigi, Sede dell'ONU di New York, Museo dei Mercati di Traiano di Roma, Musei Capitolini di Roma, Museo Nazionale Romano, Museo Ridola di Matera); oggi, con l'esperienza maturata, sono in grado di costruire progetti espositivi fin dall'inizio, dalla costruzione del budget, la selezione dei professionisti da coinvolgere fino al completo coordinamento della fase realizzativa.

Come libero professionista ho curato, parallelamente all'attività dell'exhibit, numerosi progetti (una ventina) di interior design per privati con una particolare attenzione alla ricerca tipologica per le nuove forme dell'abitare e la cura del dettaglio, curando progettazione, direzione lavori e coordinamento delle maestranze impiegate nella realizzazione.

Per tantissimi anni, dal 2001 al 2018, sono stato professore a contratto presso la Facoltà di Architettura Università degli Studi Roma Tre, dove ho svolto l'attività di supporto alla didattica come attività seminariali, lezioni frontali, laboratori progettuali collaborando con molti docenti organici e ho anche ricoperto il ruolo di

docente a contratto, titolare di corsi accademici semestrali. Ha insegnato anche presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Camerino, presso il Dipartimento di Pianificazione Design e Tecnologia dell'Architettura, Università La Sapienza di Roma e dal 2010 al 2022 ho insegnato presso il Dipartimento di Design dell'Istituto Europeo di Design dove, oltre a tenere corsi di progetto, ha partecipato alle commissioni di tesi, a progetti speciali in lingua italiana ed inglese. Ho insegnato anche presso il Master in lingua inglese "Cultural experience, design and management" della Domus Academy.

Dal 2018 al 2022 mi sono dedicato alla progettazione urbana come city manager dirigendo l'Area Concorsi dell'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia, un vero e proprio laboratorio per la promozione di procedure di trasformazione urbana di qualità che, sulla base di un atto d'intesa con Roma Capitale, ha gestito tutte le procedure concorsuali che sono state promosse dall'amministrazione, dando vita in 4 anni ad alcuni dei principali interventi di rigenerazione e riqualificazione di Roma, attraverso la procedura del concorso di progettazione in modalità telematica, inteso come lo strumento per l'affidamento degli incarichi ideale per tenere assieme la serietà della procedura al dato culturale dell'occasione della trasformazione del territorio: 10 concorsi realizzati (tra cui il progetto per il recupero del Centrale del Foro Italico, la riqualificazione di piazzale dei Cinquecento, il Centro Culturale Tor Marancia), 2 curatele di pubblicazioni, 3 curatele di mostre, 2 curatele di seminari, numerose partecipazioni a convegni e seminari per la promozione dei concorsi di progettazione.



La nobiltà
dell'acquaforte

La nobiltà dell'acquaforte

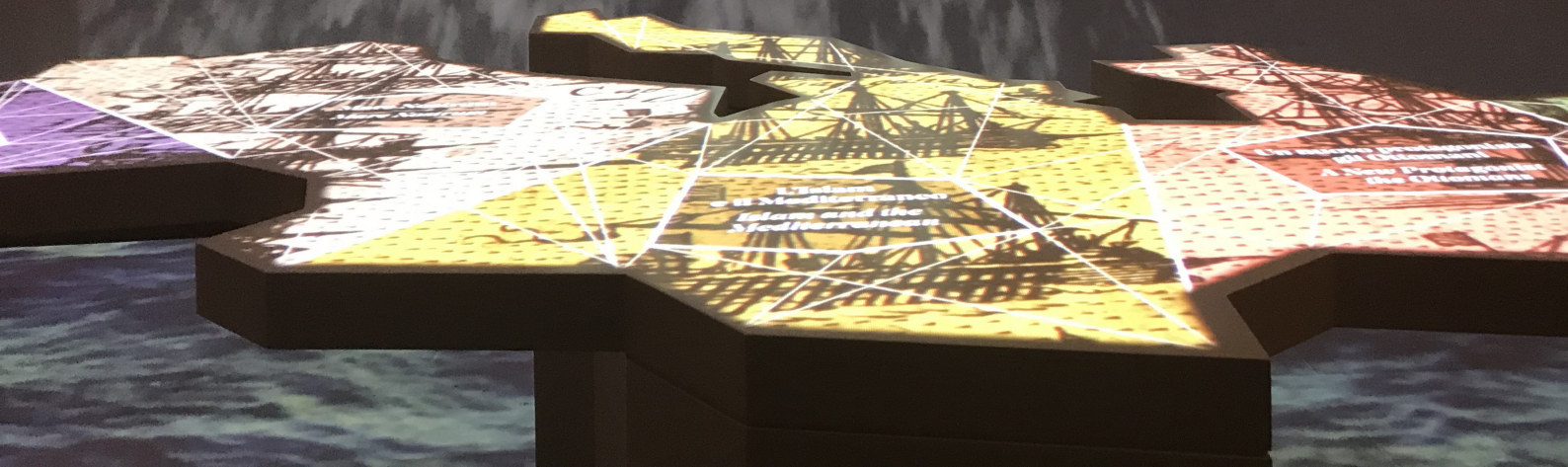
Acquaforti incise 1962

L'acquaforte è il suo genere prediletto. L'amore per la scrittura, l'attenzione al gesto di disegno della firma di uno dei suoi più famosi disegni, proprio per questo, una particolare attenzione. L'interesse della scrittura e l'abilità di stile sono le caratteristiche di questo movimento pittorico. Per una prima introduzione, un'opera pittorica della quale l'artista si è occupato, di cui si è occupato, per un'opera di scrittura, della composizione dell'opera, mentre l'illustrazione della storia.

La passione per l'allestimento nasce dal tenere assieme l'indole alla progettazione, il rispetto dei contenuti artistici da esporre, la eccezionalità dei luoghi espositivi come i musei o i luoghi a vocazione culturale delle città.
In foto la mostra "Il secondo sguardo" presso il Casino dei Principi, Villa Torlonia, Roma

La mostra "Mediterranea, visioni di un mare antico e complesso" allestita al Museo Ridola di Matera nel 2019 presenta una serie di interventi interattivi come il tavolo "Mediterraneo" realizzato ad hoc per la mostra.

MEDI TERRA NEA

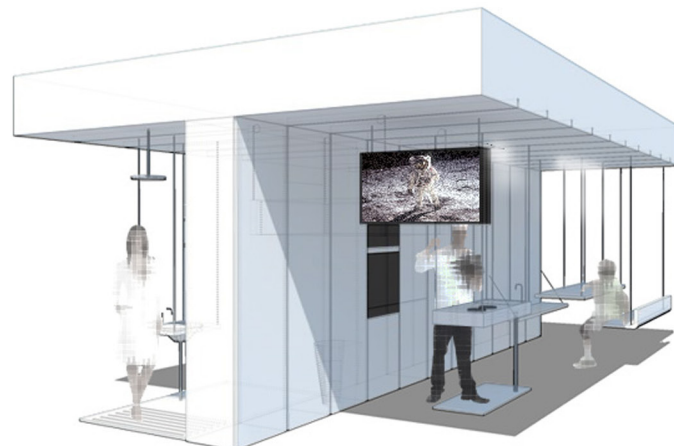




Il carattere scientifico e la forte vocazione divulgativa caratterizza fortemente l' "imprinting progettuale" dei progetti espositivi (foto 'installazione interattiva alla mostra "Fragility and Beauty" presso il Museo della Scienza di Milano).

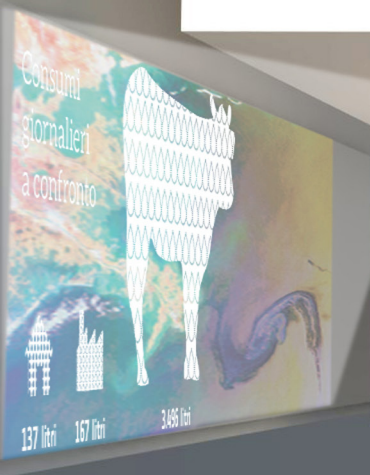


In questo progetto d'interni realizzato per un privato, che ha ricevuto il premio RomArchitettura, sesta edizione, come miglior progetto d'interni, l'idea è quella di un unico mobile che definisce lo spazio interno, un'infrastruttura domestica, ibrido tra vita privata e vita pubblica, domestico/lavoro, un progetto precursore del tema dello smart working

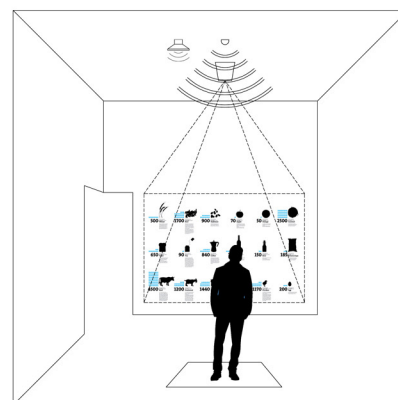
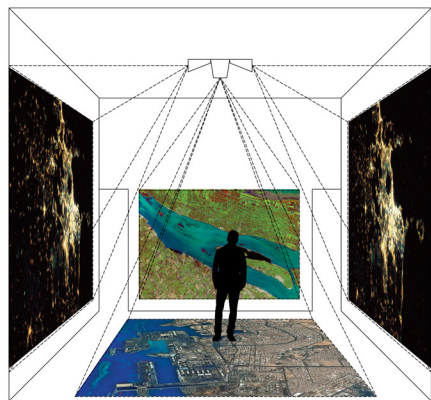


Nei progetti le idee sviluppate nell'exhibit e nell'interior si mischiano tra loro inventando nuovi modi abitare e di esporre o sovrapponendo le due funzioni tra loro, come in questo progetto di "mobile residenza", una sorta di dispositivo intercambiabile a seconda delle ore e delle attività della giornata





In questo caso la stessa forma serve come dispositivo espositivo, influenzati dalla sempre più presente tecnologia ed automazione nella nostra vita contemporanea

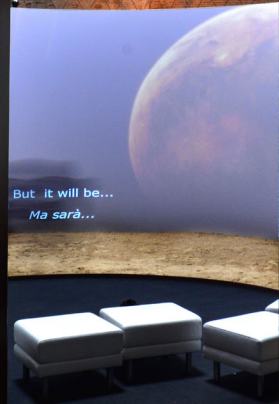




La mostra "Il mio Pianeta dallo Spazio: Fragilità e Bellezza" allestita la prima volta al PalaExpo di Roma nel 2014 e successivamente esposta anche a Milano, Parigi e New York, ha ricevuto la Menzione d'Onore al Premio Compasso d'Oro ADI 2018



Ha curato il progetto di allestimento museale all'interno degli spazi comuni della Sede dell'Agenzia Spaziale Italiana a Roma (nella foto la rampa/galleria espositiva).



La mostra "Marte: incontri ravvicinati con il pianeta rosso" allestita nel 2016 all'interno dell'ex Planetario, l'aula ottagonale delle Terme di Diocleziano di Roma, ha ricevuto un grande successo di pubblico ed è stata nuovamente allestita a Milano e a Matera



Cultura dell'effimero e del temporaneo, cura dei dettagli, sono considerati gli elementi imprescindibili per un buon progetto di allestimento (nella foto l'allestimento della mostra espositiva "Made in Italy nelle costruzioni" presso il SAIE di Bologna 2012)

Il progetto è curato
in tutti gli aspetti
dall'ideazione alla
realizzazione, passando
per il coordinamento con
tutti i soggetti coinvolti,
dall'uso delle tecnologie,
l'illuminazione, alla grafica
(in foto l'allestimento per
lo stand della Regione
Lazio al Forum PA 2006)





L'attenzione al luogo è sempre elemento molto importante nella strategia progettuale adottata (in foto l'allestimento del Festival di Fotografia organizzato dal Comune di Roma all'interno dei Mercati di Traiano nel 2002)

ali di
li

numeri

da un altro pianeta
numbers from another planet

distanza minima dal sole
minimum distance from the sun

147.098,291 km

206.655,213 km

lune
moons



1

Luna / Moon



2

Phobos / Phobos
Deimos / Deimos

il sistema solare
the solar system



diametro
diameter



12.756 km

6.792 km

durata dell'anno
length of year



365,25
giorni / days

687
giorni terrestri / earth days

durata del giorno
length of day



23,56 ore

24,37 ore

gravità
gravity



2,66

volte quella di Marte /
times that of Mars

0,375

quella della terra /
that of Earth

opposizione
opposition



temperatura
media
average temperature



atmosfera
atmosphere



marte

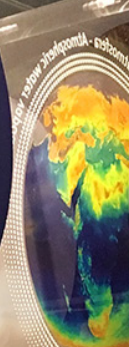
incontri ravvicinati con il pianeta rosso
close encounters with the red planet

La comunicazione è elemento imprescindibile di ogni progetto espositivo e le soluzioni per interagire con i visitatori diventano invenzioni allestitive (foto della parete infografica realizzata per la mostra "Marte, incontri ravvicinati con il pianeta rosso")

OCEAN CURRENTS
Ocean currents transport warm water to the poles and cold water towards the equator. The Gulf Stream is one of the most powerful ocean currents, with maximum surface speeds of about 2.5 m per second. Thanks to this current, Europe is warmer than other regions at the same latitude.



29%
LAND COVER
Only 29% of Earth's surface is covered by land - of which a third is desert. Satellites provide scientists with a detailed view of our land surfaces and how they are used.



Divulgazione di contenuti scientifici e di dati sensibili può essere elemento per raccontare informazioni in modo diretto e semplice (foto di dettaglio di un oggetto installativo nella mostra "Il Mio Pianeta dallo Spazio: Fragilità e Bellezza")

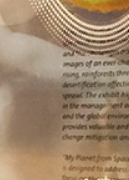
cesà
European Space Agency

EL NIÑO
El Niño è il riscaldamento della superficie dell'Oceano Pacifico di almeno 0,5°C. Si verifica a intervalli irregolari di 2-7 anni. Generalmente porta a una diminuzione delle precipitazioni nel Pacifico occidentale e a un loro incremento nel Pacifico orientale con gravi conseguenze sull'agricoltura e acquacoltura.

0,5°C

THE HUMAN IMPACT
The human impact on the environment is a complex one. It is the result of a combination of factors, including population growth, industrialization, and the use of fossil fuels. The impact is most evident in the form of global warming, which is causing the Earth's temperature to rise. This is leading to a range of problems, including melting glaciers, rising sea levels, and more frequent and severe weather events.

LAND COVER
Satellites provide scientists with a detailed view of our land surfaces and how they are used. This information is crucial for understanding the impact of human activities on the environment and for developing strategies to mitigate climate change.



3.5%
SEA LEVEL CHANGE
Sea levels are rising at an average rate of 3.5 mm per year. This is due to a combination of factors, including the melting of glaciers and the thermal expansion of water as it warms. The rise in sea levels is a major concern, as it could lead to the flooding of coastal areas and the displacement of millions of people.

0,5°C
The average temperature of the Earth's surface has risen by 0.5°C since 1950. This is a clear sign of global warming, which is caused by the increase in greenhouse gases in the atmosphere. The rise in temperature is leading to a range of problems, including melting glaciers, rising sea levels, and more frequent and severe weather events.

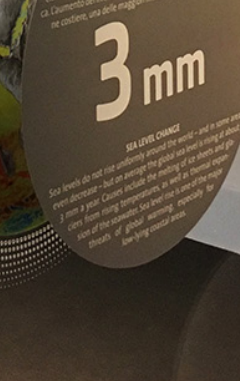
SEA LEVEL CHANGE
Sea levels are rising at an average rate of 3.5 mm per year. This is due to a combination of factors, including the melting of glaciers and the thermal expansion of water as it warms. The rise in sea levels is a major concern, as it could lead to the flooding of coastal areas and the displacement of millions of people.



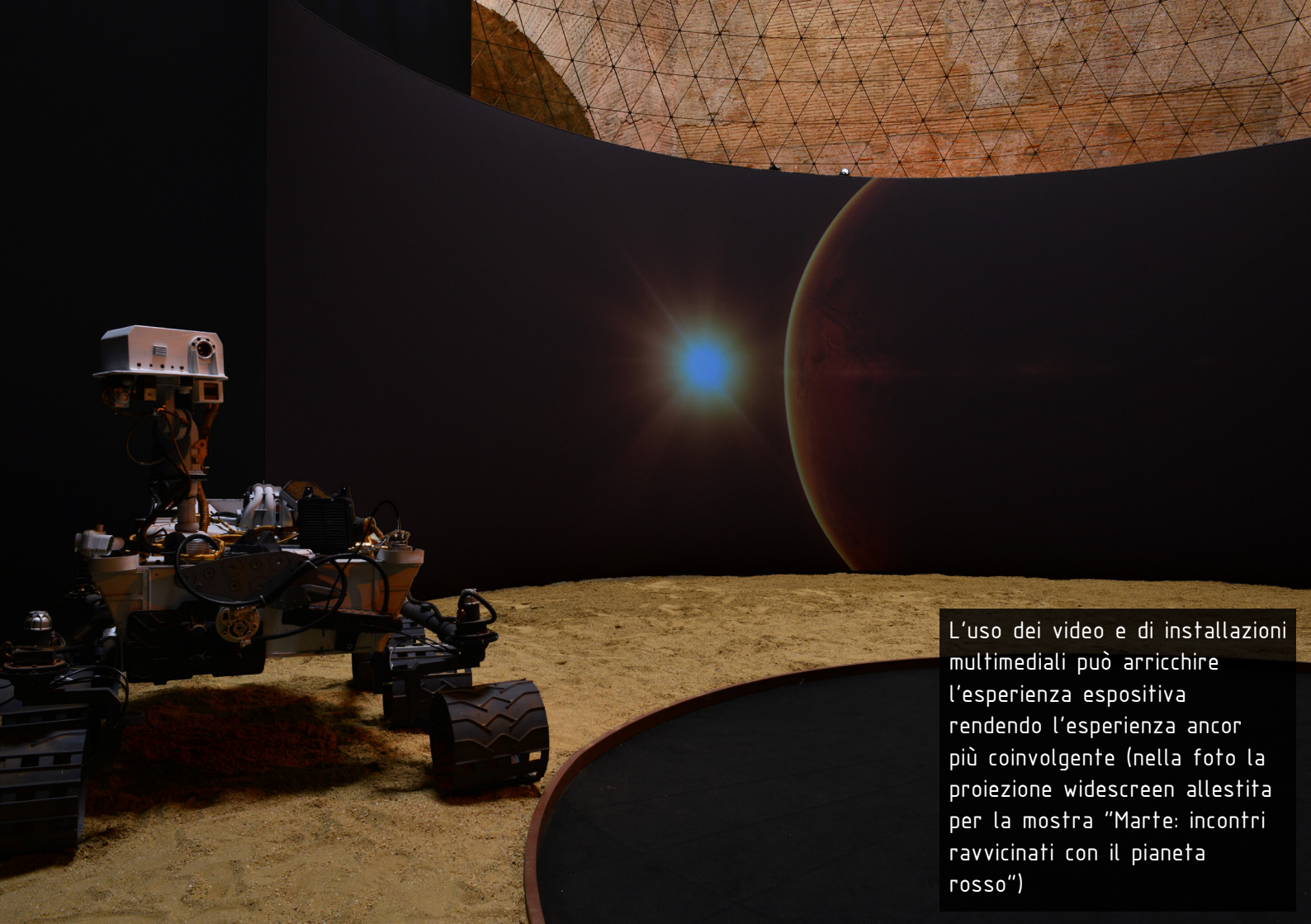
3.5%
SEA LEVEL CHANGE
Sea levels are rising at an average rate of 3.5 mm per year. This is due to a combination of factors, including the melting of glaciers and the thermal expansion of water as it warms. The rise in sea levels is a major concern, as it could lead to the flooding of coastal areas and the displacement of millions of people.

0,5°C
The average temperature of the Earth's surface has risen by 0.5°C since 1950. This is a clear sign of global warming, which is caused by the increase in greenhouse gases in the atmosphere. The rise in temperature is leading to a range of problems, including melting glaciers, rising sea levels, and more frequent and severe weather events.

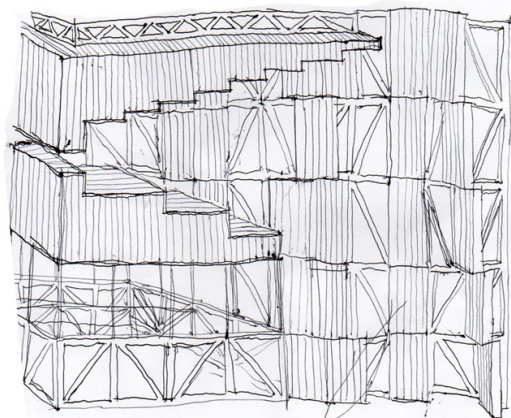
SEA LEVEL CHANGE
Sea levels are rising at an average rate of 3.5 mm per year. This is due to a combination of factors, including the melting of glaciers and the thermal expansion of water as it warms. The rise in sea levels is a major concern, as it could lead to the flooding of coastal areas and the displacement of millions of people.



3.5%
SEA LEVEL CHANGE
Sea levels are rising at an average rate of 3.5 mm per year. This is due to a combination of factors, including the melting of glaciers and the thermal expansion of water as it warms. The rise in sea levels is a major concern, as it could lead to the flooding of coastal areas and the displacement of millions of people.



L'uso dei video e di installazioni multimediali può arricchire l'esperienza espositiva rendendo l'esperienza ancor più coinvolgente (nella foto la proiezione widescreen allestita per la mostra "Marte: incontri ravvicinati con il pianeta rosso")



mattia darò architetto
<https://matdaro.com/>